

ISTRUZIONE DI MONTAGGIO FERRAMENTA PERIMETRALE MATIC

Il Nottolino Antieffrazione Artech

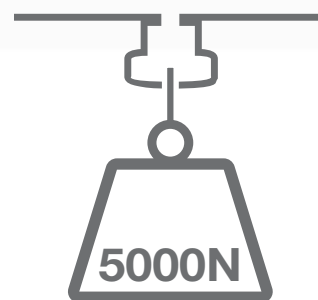
Il nottolino è avvitato ad una **piastra di supporto** fissata stabilmente sulla ferramenta.

La piastra distribuisce il carico laterale esercitato sulla testa del nottolino, su **un'ampia superficie di appoggio** allo scopo di favorire la **scorrevolezza** della ferramenta.



Ribattitura
della piastra.

Il nottolino tiene nel tempo la regolazione e comparato ai nottolini autoregolanti, ha **maggiore resistenza allo strappo** (oltre 5000 N di resistenza alla trazione) evitando il rischio che durante l'attacco per effrazione venga strappata la boccia telescopica. Con questa soluzione, inoltre, sono evitati i giochi tra boccia girevole e perno di supporto, dannosi per la pressione sulla guarnizione.

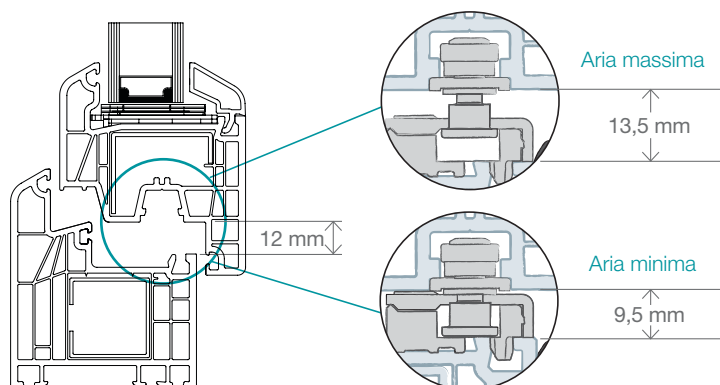


Le regolazioni: sicure nel tempo

Il punto di chiusura mantiene le **stesse performance antieffrazione in qualsiasi posizione di regolazione.**

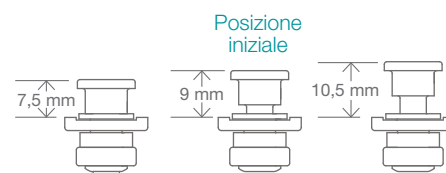
Tolleranza di accoppiamento:

La tolleranza tra nottolino e incontro consente un range dimensionale tra anta e telaio compreso tra un minimo di 9,5 mm e un massimo di 13,5 mm con incontri in acciaio aperti **senza regolare il nottolino.**



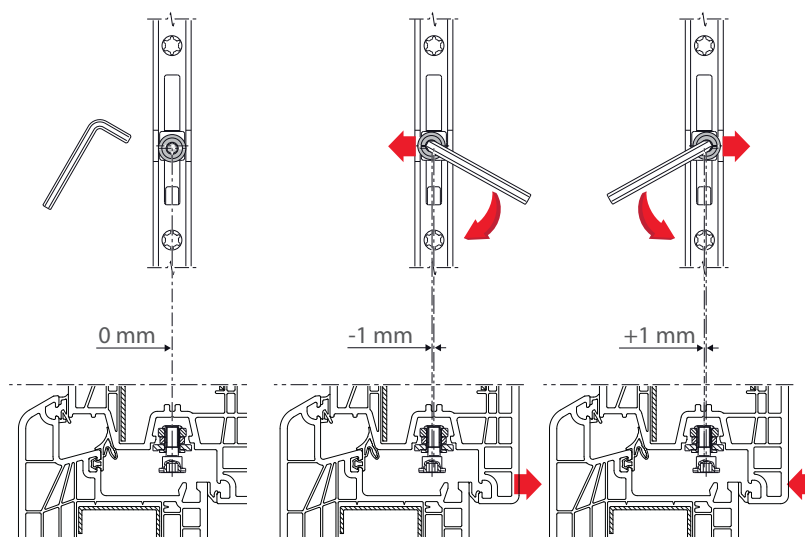
Regolazione in altezza:

I nottolini sono **regolabili in altezza** per garantire la risoluzione di problemi di cedimento o movimento delle ante, fuori squadra e simili. Il range di aria minima e massima raggiungibile **regolando i nottolini è 9,5/15 mm.**



Regolazione in pressione:

Il nottolino avvitato rende la regolazione in pressione di ± 1 mm molto stabile e precisa.



I livelli di sicurezza, più valore alla finestra

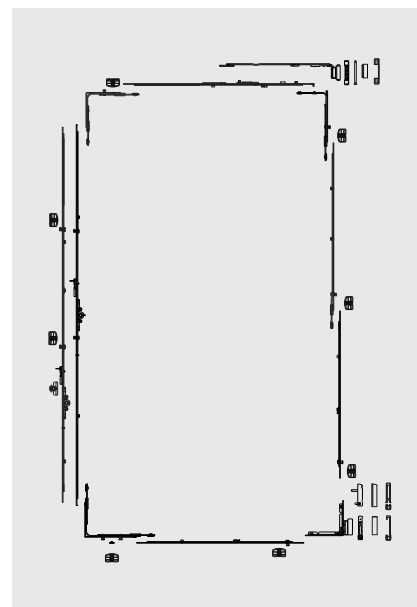
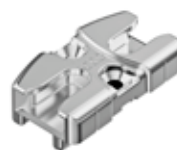
Con Artech la sicurezza è standard, grazie agli incontri antieffrazione di serie. Tuttavia, il nostro suggerimento è di optare per la classe Blindata Poseidon TT per le finestre al piano terra delle abitazioni e la classe Premium certificata (RC2) per il primo piano e per l'ultimo sotto il tetto.



Sicurezza Start

Già dal livello standard, gli incontri nottolino antieffrazione/ribalta permettono di raggiungere una classe di resistenza RC1.

Si possono fissare applicando solo una vite e, in caso si voglia incrementare la tenuta, anche la seconda vite. Il design è particolarmente curato e vi è la possibilità di montare le coperture per mascherare le viti di fissaggio.



PROVE SUPERATE

CARICO STATICO



300 kg

CARICO DINAMICO



450 mm x 8 impatti variabile secondo dimensione anta

SCASSO MANUALE

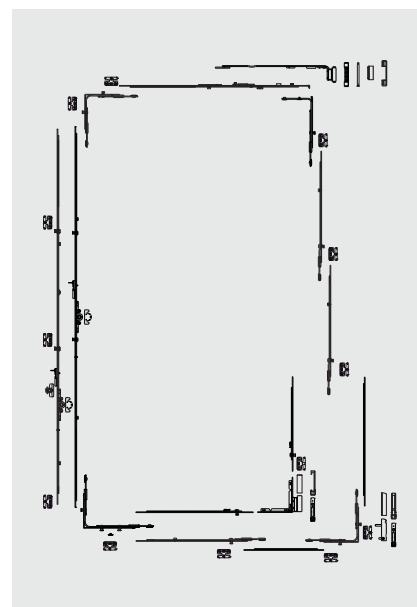


non prescritto

Sicurezza Premium

Salendo di livello si passa alla classe RC2, in cui gli incontri sono in acciaio speciale temprato e permettono di superare le difficili prove di:

- spinta di 3000 N (Newton) con martinetto idraulico;
- urto con impattatore di 50 kg fatto cadere da altezza di 450 mm;
- scasso con gli attrezzi previsti dalla norma.



PROVE SUPERATE

CARICO STATICO



300 kg

CARICO DINAMICO



450 mm x 8 impatti variabile secondo dimensione anta

SCASSO MANUALE

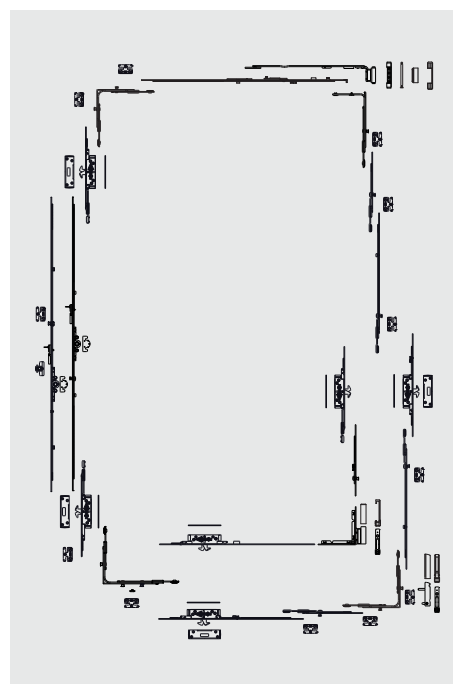


oltre i 3' di resistenza allo scasso previsti dalla norma

Sicurezza Blindata Poseidon TT



I due ganci contrapposti della chiusura di massima sicurezza Poseidon TT vanno ad inserirsi all'interno di speciali incontri in acciaio temprato. Una piastra dedicata blocca Poseidon TT dall'area del vetro attraverso lo spessore dell'anta. Il doppio gancio contrapposto trasforma la finestra in una barriera blindata contro i tentativi di effrazione e trasferisce grande sensazione di protezione all'utente.



Perchè è così resistente?

1

Fissaggio

Poseidon TT viene fissato dall'interno dell'area vetro tramite una piastra, così, in caso di effrazione, **si supera il limite di tenuta allo strappo delle viti.**



2

Impossibile scardinare l'anta

Il **doppio gancio contrapposto** impedisce allo scassinatore di scardinare l'anta sia per sollevamento, che per strappo.



Certificazione antieffrazione RC2 concessa in Cascading

SICUREZZA
CERTIFICATA RC2



Finestra e porta-finestra anta singola e doppia rettangolari



Serramenti in PVC

SOLUZIONI TECNICHE
E KNOW-HOW
SEMPRE AGGIORNATI

KNOW-HOW
SUL SERRAMENTO



Configurazioni di ferramenta



Software di sviluppo soluzioni certificate



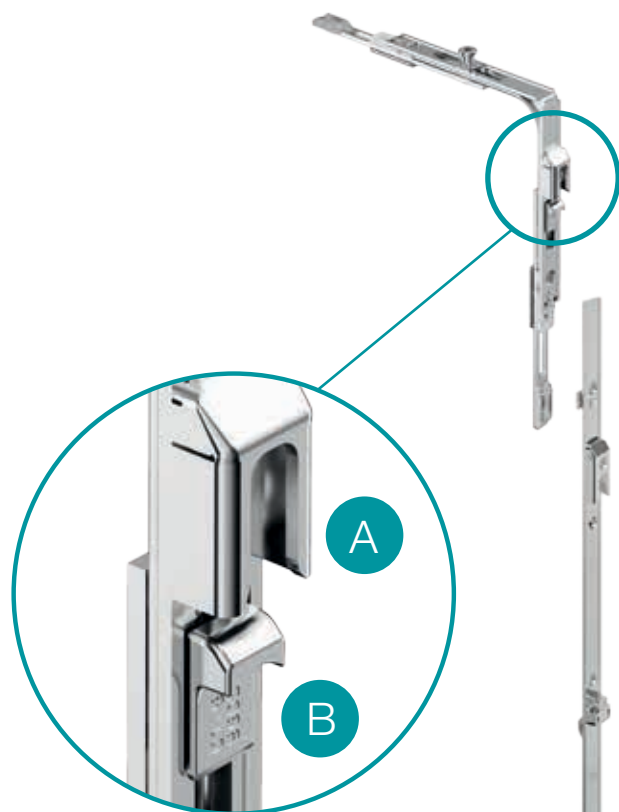
Istruzioni di posa in opera

Artech è sicurezza, di serie

La sicurezza è sempre stata al centro del progetto Artech. Un sistema sicuro, in cui ogni componente di serie è pensato per bloccare i tentativi di effrazione. Artech è sicurezza perché offre accessori in grado di trasformare la finestra nell'alleato più prezioso per garantire la tranquillità dell'abitazione.



Catenaccio passante con leva frontale

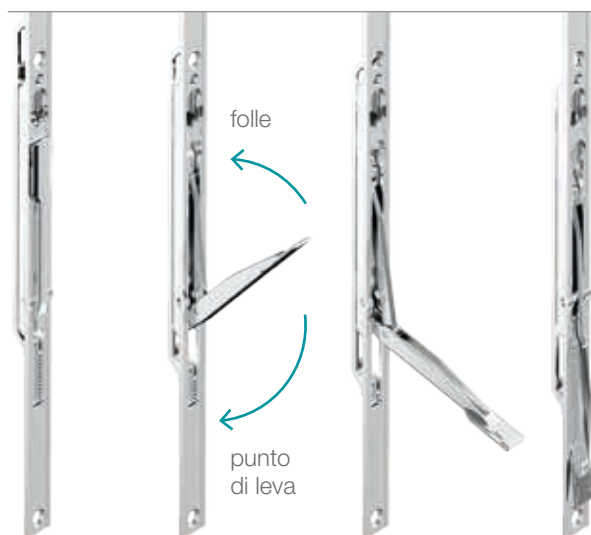


A

Gli incontri antieffrazione pre-saldati sul catenaccio passante lo rendono specifico per l'antiefrazione.

B

Dispositivo di segnalazione dello stato dell'anta.



Il catenaccio passante con leva frontale garantisce la funzione antieffrazione della finestra a due ante. Se viene strappato il montantino a riportare, la leva non può essere aperta tirandola dall'esterno: l'anta battente chiusa impedisce la movimentazione della leva.

Il movimento frontale permette inoltre di esercitare maggiore forza per movimentare anche molti punti di chiusura sulla seconda anta.

La leva ha un movimento di quasi 180°: così l'anta battente può essere chiusa anche con l'asta a leva della ricevente aperta per evitare danni alla leva stessa. Per segnalare la situazione e garantire la sicurezza antieffrazione nel movimento angolare superiore è presente un dispositivo di segnalazione dello stato dell'asta a leva.

Il movimento di apertura a 180° della leva la rende idonea sui serramenti a tre ante.

Chiusure supplementari: la scelta vincente

Le esigenze di chiusura sono molteplici, secondo la tipologia di serramento da realizzare.

I serramenti standard, secondo l'altezza, richiedono una distribuzione dei punti di chiusura tale da controllare e limitare le deformazioni dei montanti e nel contempo garantire una buona pressione delle guarnizioni.

I serramenti antieffrazione richiedono invece di rimanere dentro determinati interassi tra un nottolino e l'altro e, importantissimo, di portare punti di chiusura quanto più vicino alle cerniere superiore e inferiore.

Per questi motivi, i componenti di chiusura laterale, terminali e prolunghe, sono di varie dimensioni, rasabili o fissi, ma tutti modulari e facilmente agganciabili, senza necessità di essere tagliati a misura (eccezion fatta per i modelli la cui rasabilità è fondamentale per la disposizione antieffrazione).

E' possibile optare per le seguenti soluzioni:

Prolunga

200 mm*
200 mm
320 mm**
400 mm
600 mm
800 mm

Terminale non rasabile

200 mm
400 mm
600 mm
800 mm

Terminale rasabile

400 mm
600 mm

* senza nottolino
** rasabile e senza nottolino

Activeage: finitura attiva ad alta protezione

Activeage

Alta resistenza alla corrosione anche nelle condizioni ambientali più avverse.

Oltre
2000
ore in nebbia salina*

* secondo normativa UNI EN ISO 9227 senza il minimo intaccamento della superficie da ruggine rossa.

Al di sopra della legge

Activeage raggiunge standard anticorrosivi eccezionali, ben al di sopra dei requisiti richiesti dalla normativa UNI EN 13126-1 e surclassa la scala di misurazione della resistenza alla corrosione indicata dalla normativa UNI EN 1670.



UNI EN 13126-1: requisiti e metodi di prova per gli accessori per porte e finestre.

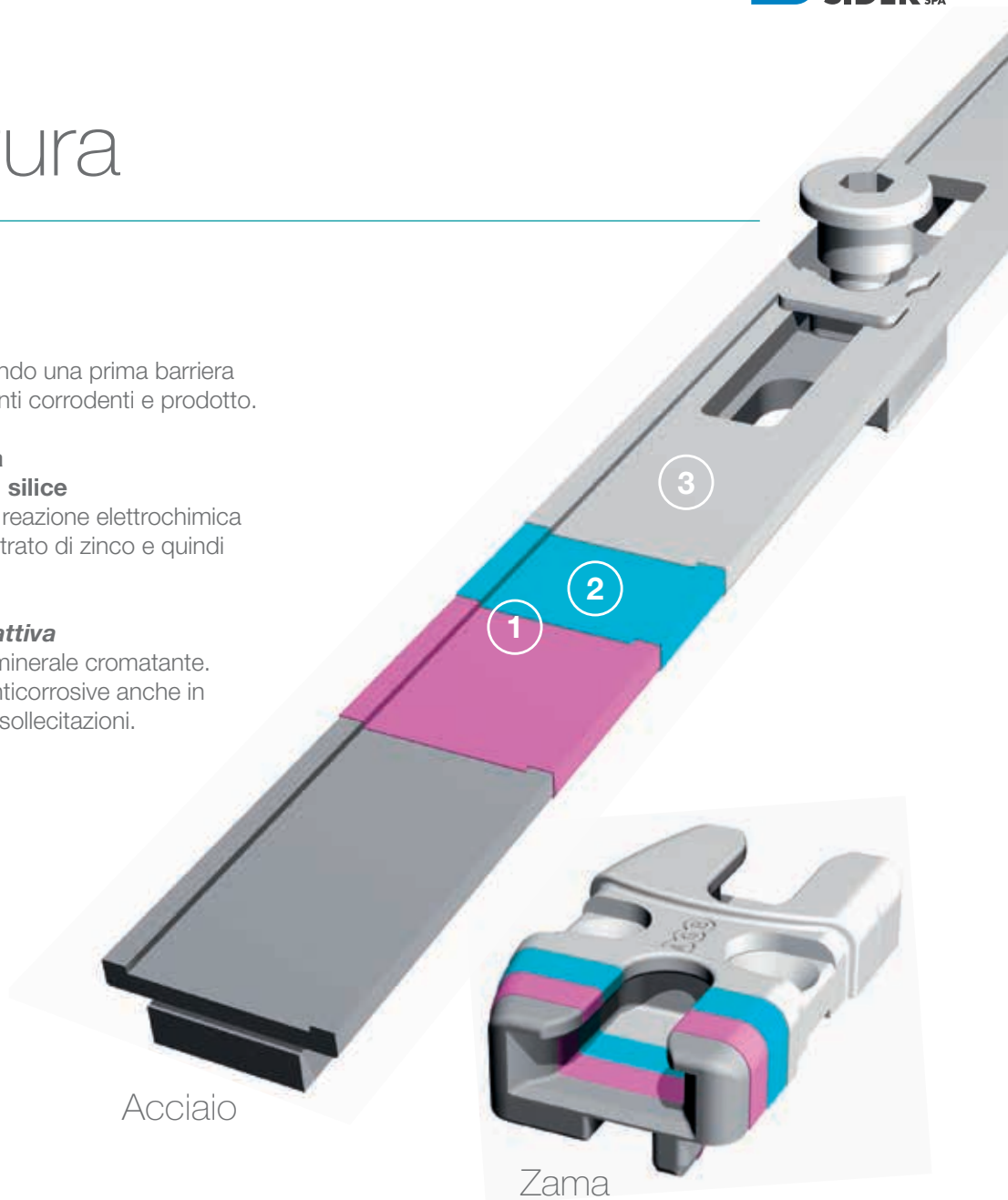
UNI EN 1670: resistenza alla corrosione degli accessori per serramenti.



Le prestazioni della finitura Activeage sono garantite solo con l'utilizzo di viti con pari o maggiore resistenza alla corrosione. Evitare l'utilizzo di viti inox.

Tre strati di copertura

- 1 Zincatura**
 Protegge il metallo creando una prima barriera che si interpone tra agenti corrosivi e prodotto.
- 2 Passivazione cromica con nano particelle di silice**
 Agisce attivamente con reazione elettrochimica per la protezione dello strato di zinco e quindi del prodotto.
- 3 Protezione ermetica attiva**
 Rivestimento organico minerale cromatante. Mantiene le proprietà anticorrosive anche in caso di shock termici e sollecitazioni.



LA RICERCA

Dalla collaborazione con istituti di ricerca universitari e dalla tecnologia sviluppata in collaborazione con i produttori di vernici partner, nasce la nuova finitura **Activeage**.



LE PRESTAZIONI

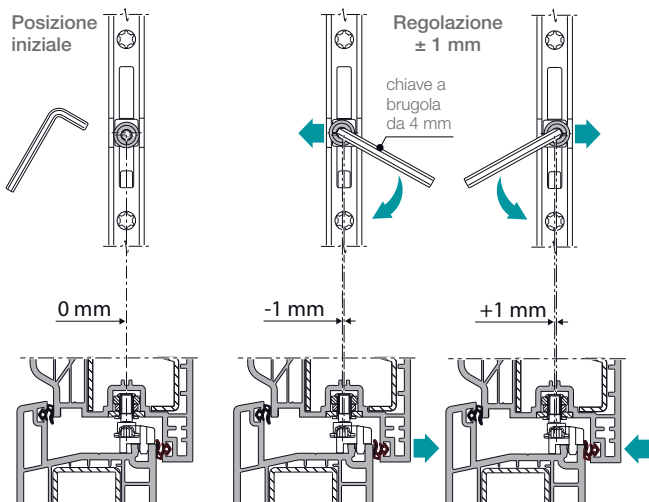
Test di laboratorio condotti da istituti specializzati nella ricerca sulla protezione dei materiali, comprovano risultati eccelsi nella resistenza in nebbia salina.



IL TOP, DI SERIE

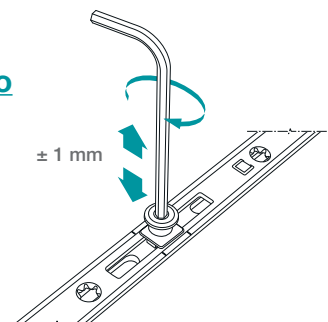
Activeage viene introdotta di serie per tutti i prodotti per finestre, portoncini e sistemi scorrevoli in finitura Silver.

Regolazione in pressione nottolino



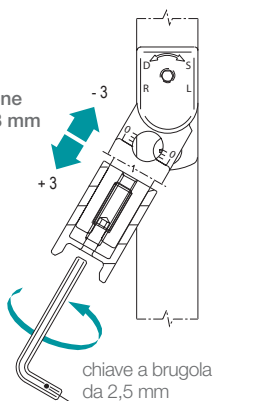
Regolazione verticale nottolino

NB. Il nottolino ha la possibilità di essere svitato e rimosso.



Regolazione del DSS

Regolazione verticale ± 3 mm

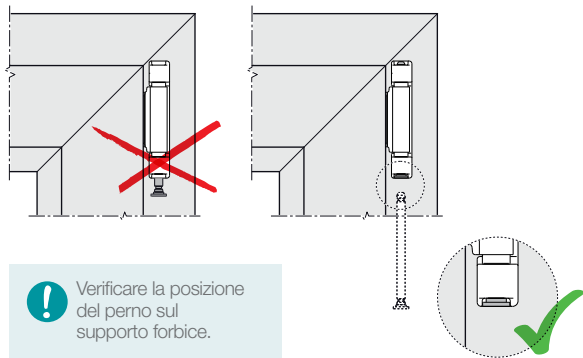


Effetti della regolazione

Permette di recuperare eventuali cedimenti dell'anta, sollevandola in posizione di chiusura.

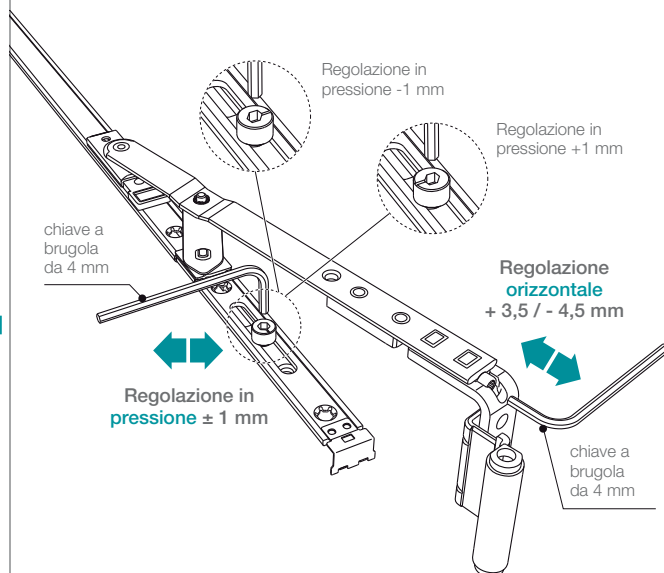


Inserimento perno su supporto forbice

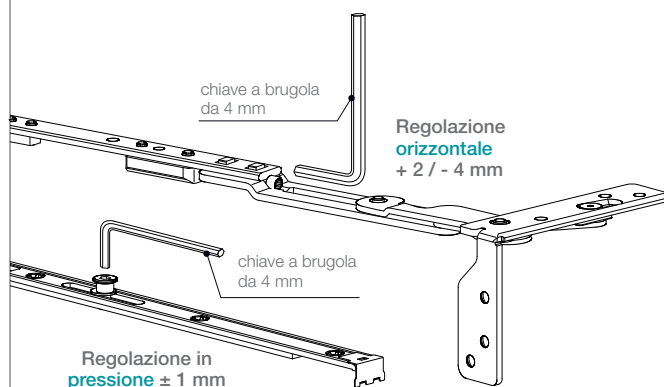


Regolazione forbice

Artech



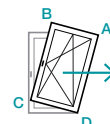
Artech Plana



Effetti della regolazione orizzontale forbice

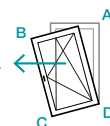
Tirare (avvitare in senso orario)

- A) Spostamento dell'anta sulla parte superiore.
- B) Sollevamento e spostamento dello spigolo superiore.
- C) Sollevamento e spostamento dello spigolo inferiore.
- D) Cardine.



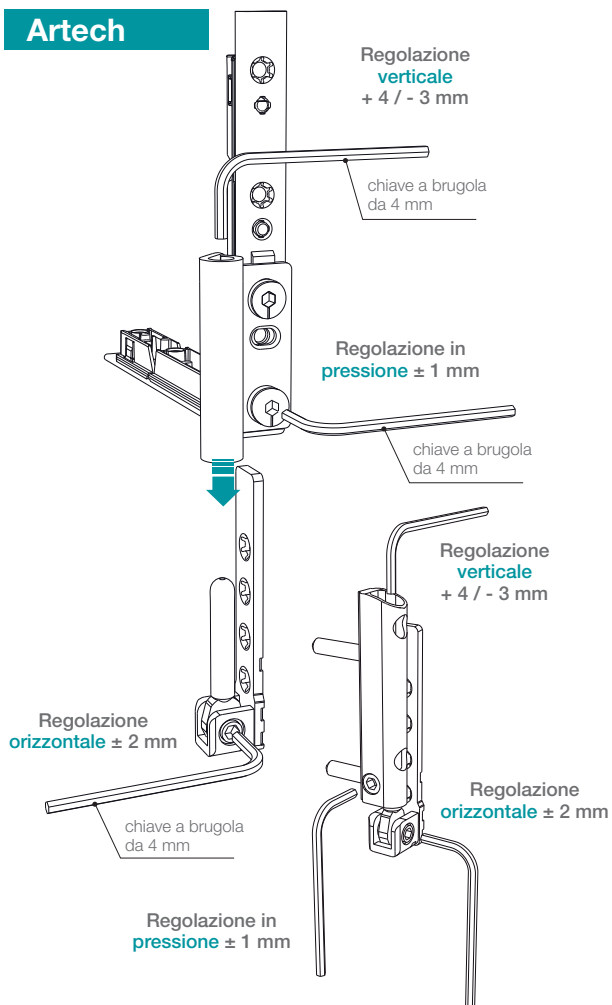
Spingere (svitare in senso antiorario)

- A) Spostamento dell'anta sulla parte superiore.
- B) Abbassamento e spostamento dello spigolo superiore.
- C) Abbassamento e spostamento dello spigolo inferiore.
- D) Cardine.

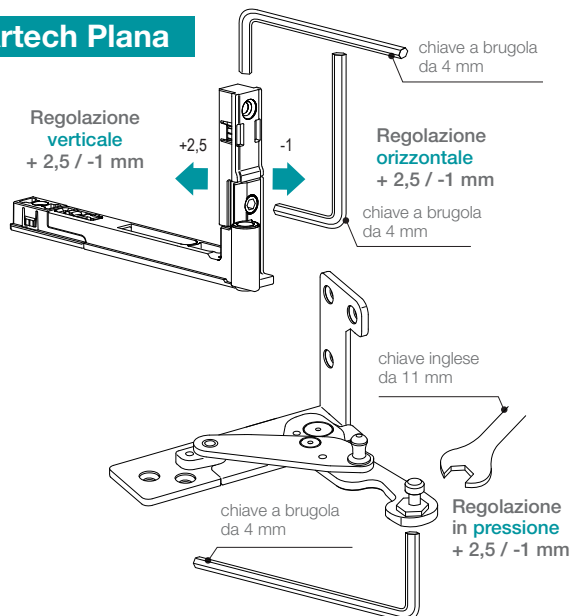


Regolazione cerniera inferiore

Artech



Artech Plana



Effetto della regolazione verticale della cerniera inferiore

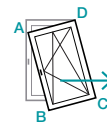
Effettuando la regolazione verticale della cerniera inferiore si ottiene lo spostamento parallelo dell'anta sull'asse verticale.



Effetti della regolazione orizzontale cerniera inferiore

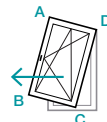
Tirare (avvitare in senso orario)

- A) Abbassamento dello spigolo superiore.
- B) Abbassamento e spostamento dello spigolo inferiore.
- C) Spostamento dell'anta sulla parte inferiore.
- D) Cardine.



Spingere (svitare in senso antiorario)

- A) Sollevamento dello spigolo superiore.
- B) Sollevamento e spostamento dello spigolo inferiore.
- C) Spostamento dell'anta sulla parte inferiore.
- D) Cardine.



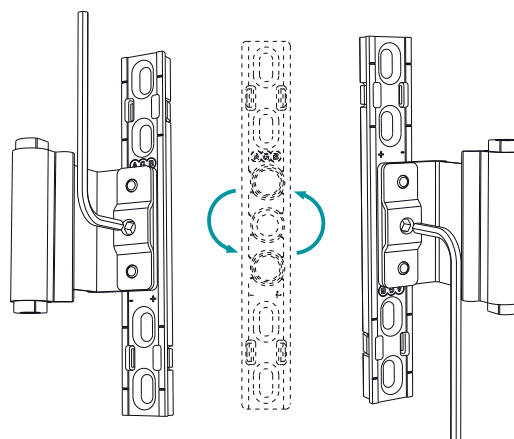
Effetto della regolazione orizzontale simultanea della cerniera inferiore e forbice

Effettuando le regolazioni orizzontali di forbice e cerniera inferiore si ottiene lo spostamento parallelo dell'anta sull'asse orizzontale.



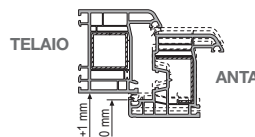
Regolazione in pressione della cerniera centrale con compensatore

Posizione iniziale "0" Ruotare di 180° Posizione finale (+1 mm)



Con la chiave a brugola svitare completamente l'angolo, ruotare di 180° il compensatore in zama e riavvitare fino alla posizione desiderata, in questo modo si aumenta la pressione di 1 mm.

Effetto della regolazione in pressione della cerniera centrale con compensatore



Con questo tipo di regolazione è possibile aumentare o diminuire la pressione dell'anta sul telaio.

Effetto della regolazione verticale della cerniera centrale

Effettuando la regolazione verticale della cerniera centrale si ottiene lo spostamento parallelo dell'anta sull'asse verticale.

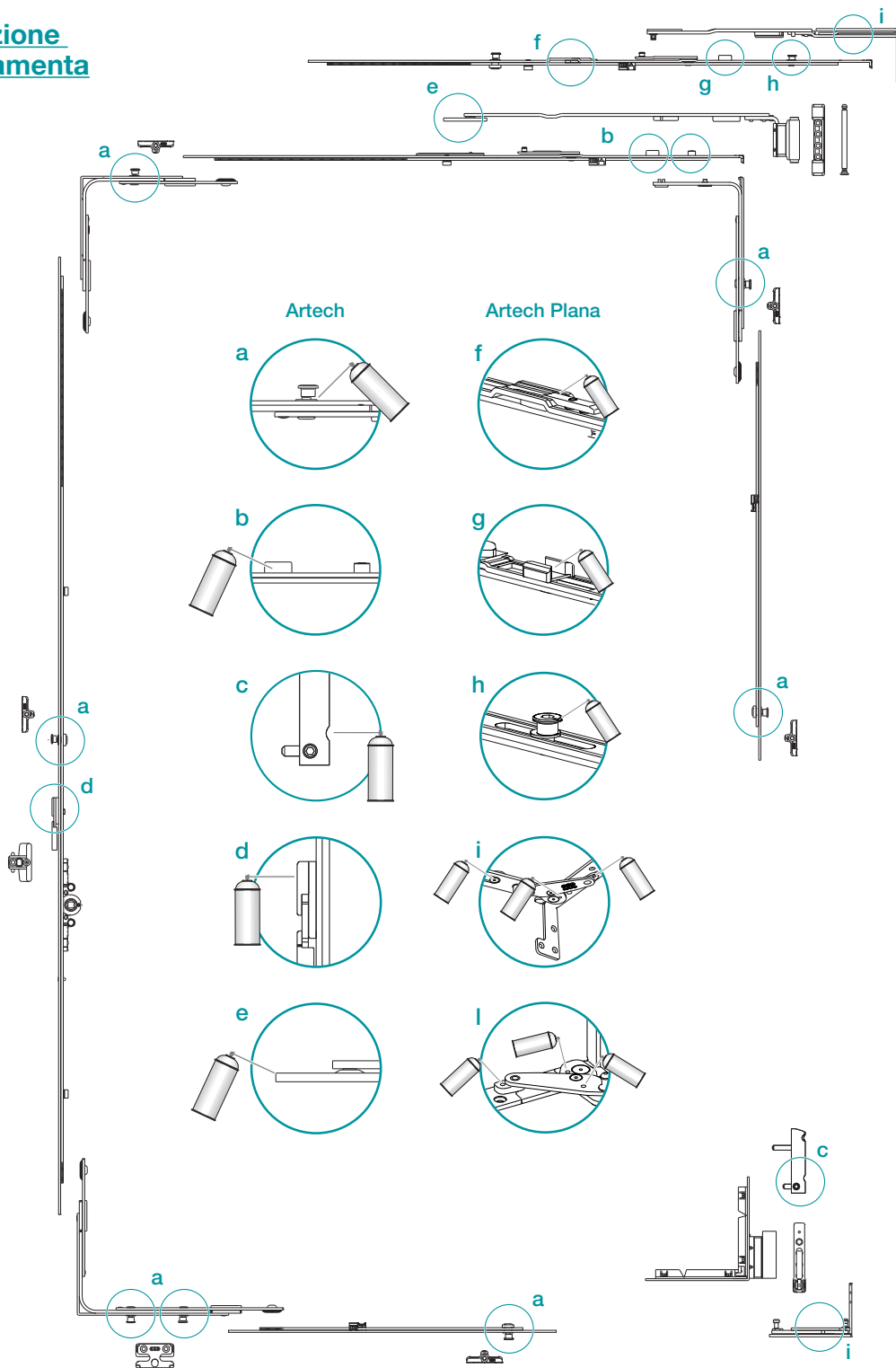


Effetto della regolazione orizzontale della cerniera centrale

Effettuando la regolazione orizzontale della cerniera centrale si ottiene lo spostamento parallelo dell'anta sull'asse orizzontale.



Lubrificazione della ferramenta



Per garantire il buon funzionamento della ferramenta, è bene non trascurarne la manutenzione: in questo senso, i meccanismi della ferramenta vanno controllati almeno una volta all'anno, effettuando le seguenti operazioni:

- controllare e lubrificare con grassi od olii privi di acidi e resine tutte le parti in movimento;
- evitare di usare prodotti che compromettano la protezione anticorrosione della ferramenta (detergenti, aggressivi o abrasivi);
- verificare il fissaggio e il grado di usura della ferramenta e se necessario, ripristinarne il corretto funzionamento effettuando le corrette regolazioni.

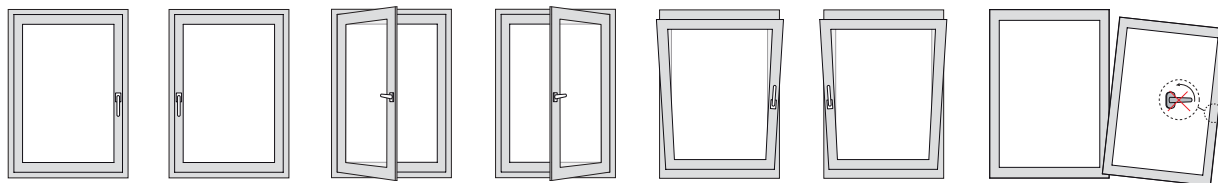
! Attenzione

Tutti gli interventi di regolazione dei meccanismi, la sostituzione delle parti, lo sgancio e riaggancio delle ante, dovranno essere effettuati da personale qualificato.

Il sistema di ferramenta deve essere composto solamente da componenti AGB. Se il montaggio della ferramenta viene eseguito in modo non conforme e/o nel caso di impiego di componenti non originali o non autorizzati da AGB, l'Azienda declina ogni responsabilità.

Indicazioni d'uso e sicurezza per porte e finestre

Utilizzo

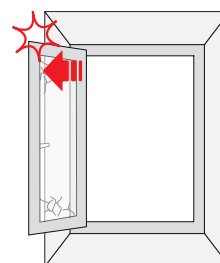


NB. Evitare falsa manovra.

Avvertenze



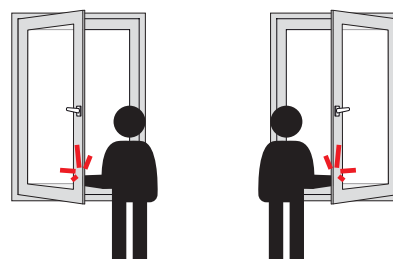
Non caricare pesi supplementari sull'anta.



Non sbattere l'anta. Non spingere le ante contro la spalletta del muro.



In caso di vento o correnti d'aria, chiudere l'anta.



Non frapporte parti del corpo tra l'anta e il telaio (si possono verificare infortuni per la persona).



Non ostacolare con oggetti estranei il movimento di apertura e chiusura del serramento.

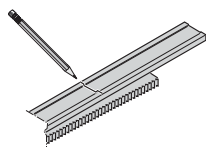


Eeguire una periodica manutenzione.

Trancia manuale per taglio pari e sfalsato

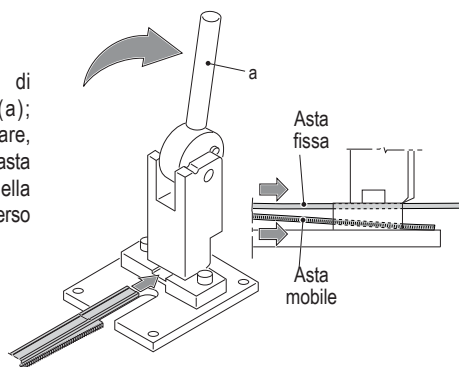
1) Preparazione

Segnare sul componente il punto in cui si deve effettuare il taglio;



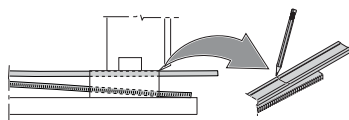
2) Inserimento

Sollevarre la leva di azionamento (a); nell'estremità da tagliare, scostare l'asta fissa dall'asta mobile ed inserirle nella trancia con l'asta fissa verso l'alto come indicato;



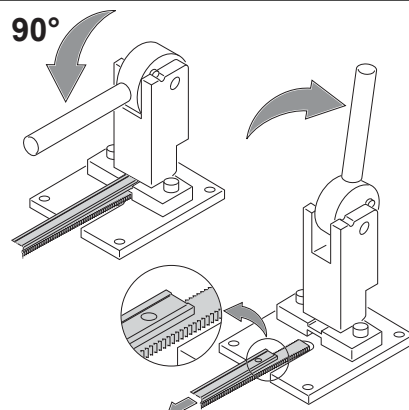
3) Allineamento

Allineare il segno fatto sull'asta alla matrice;



4) Taglio e foratura

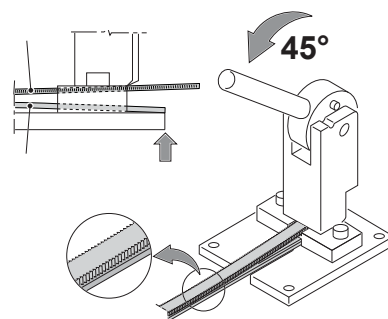
Abbassare la leva di 90°; così facendo, si effettuerà il taglio e la foratura dell'asta.



Sollevarre la leva di azionamento; estrarre dalla trancia l'estremità appena tagliata;

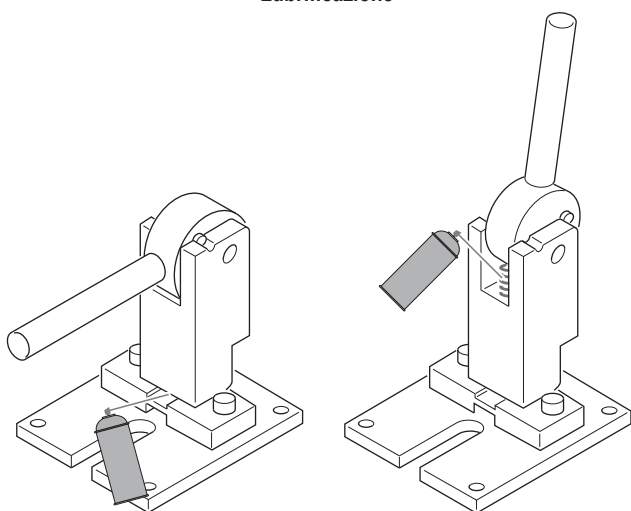
5) Taglio

Scostare l'asta fissa dall'asta mobile ed inserirle nella trancia con l'asta fissa verso il basso allineata alla base della trancia;



Abbassare la leva di 45°: così facendo si effettuerà il solo taglio sfalsato dell'asta mobile.

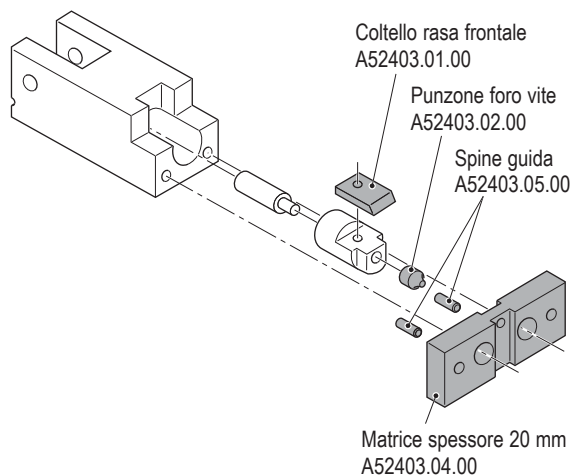
Lubrificazione



Ogni 40 azionamenti, con la leva in posizione 90°, oliare il punzone.

Ogni 40 azionamenti, con la leva in posizione di riposo, oliare la molla.

Ricambi

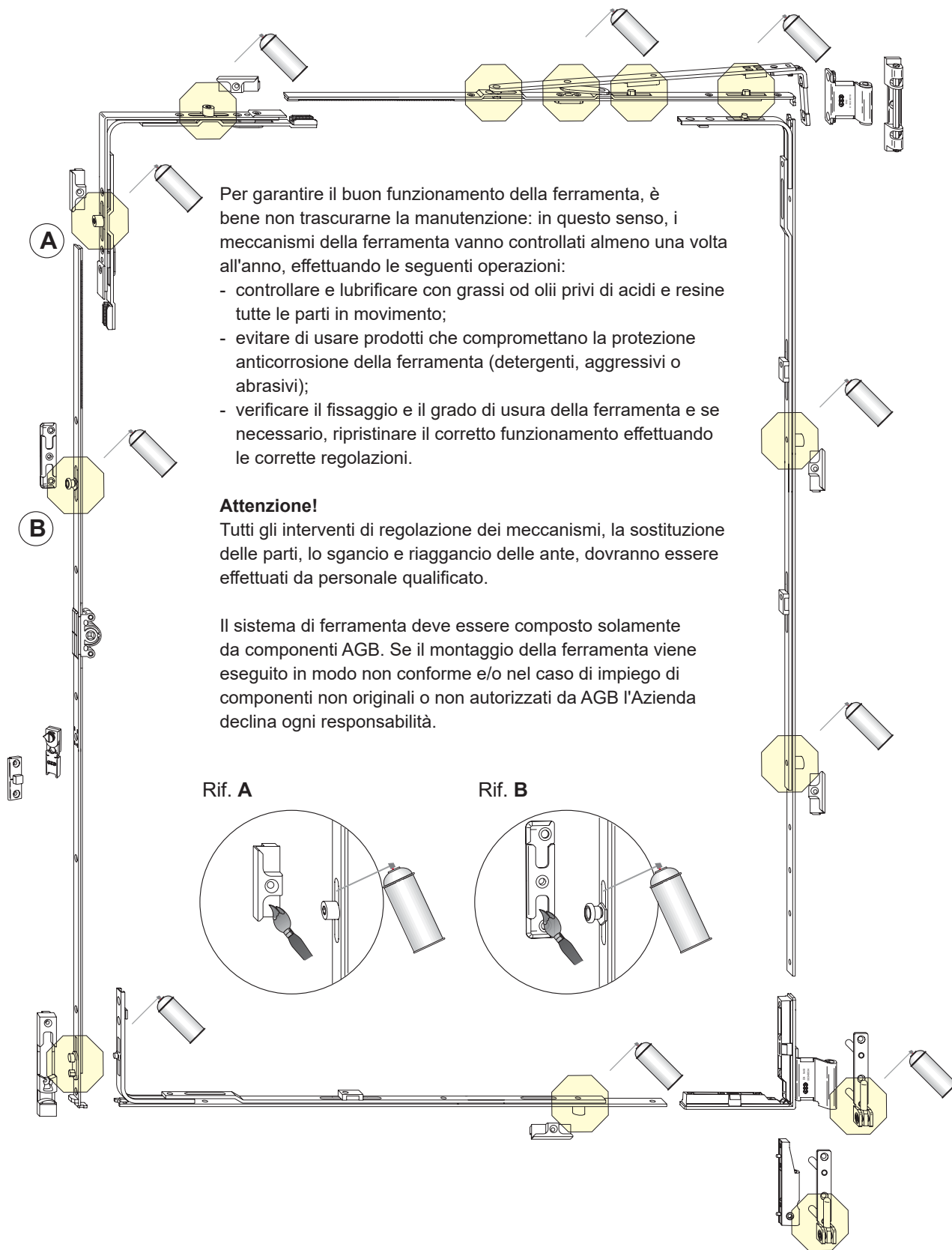


Specifiche d'ordine

Articolo

A52403.00.00

Manutenzione della ferramenta



Per garantire il buon funzionamento della ferramenta, è bene non trascurarne la manutenzione: in questo senso, i meccanismi della ferramenta vanno controllati almeno una volta all'anno, effettuando le seguenti operazioni:

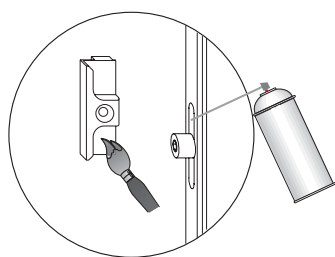
- controllare e lubrificare con grassi od olii privi di acidi e resine tutte le parti in movimento;
- evitare di usare prodotti che compromettano la protezione anticorrosione della ferramenta (detergenti, aggressivi o abrasivi);
- verificare il fissaggio e il grado di usura della ferramenta e se necessario, ripristinare il corretto funzionamento effettuando le corrette regolazioni.

Attenzione!

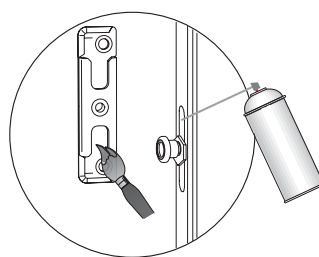
Tutti gli interventi di regolazione dei meccanismi, la sostituzione delle parti, lo sgancio e riaggancio delle ante, dovranno essere effettuati da personale qualificato.

Il sistema di ferramenta deve essere composto solamente da componenti AGB. Se il montaggio della ferramenta viene eseguito in modo non conforme e/o nel caso di impiego di componenti non originali o non autorizzati da AGB l'Azienda declina ogni responsabilità.

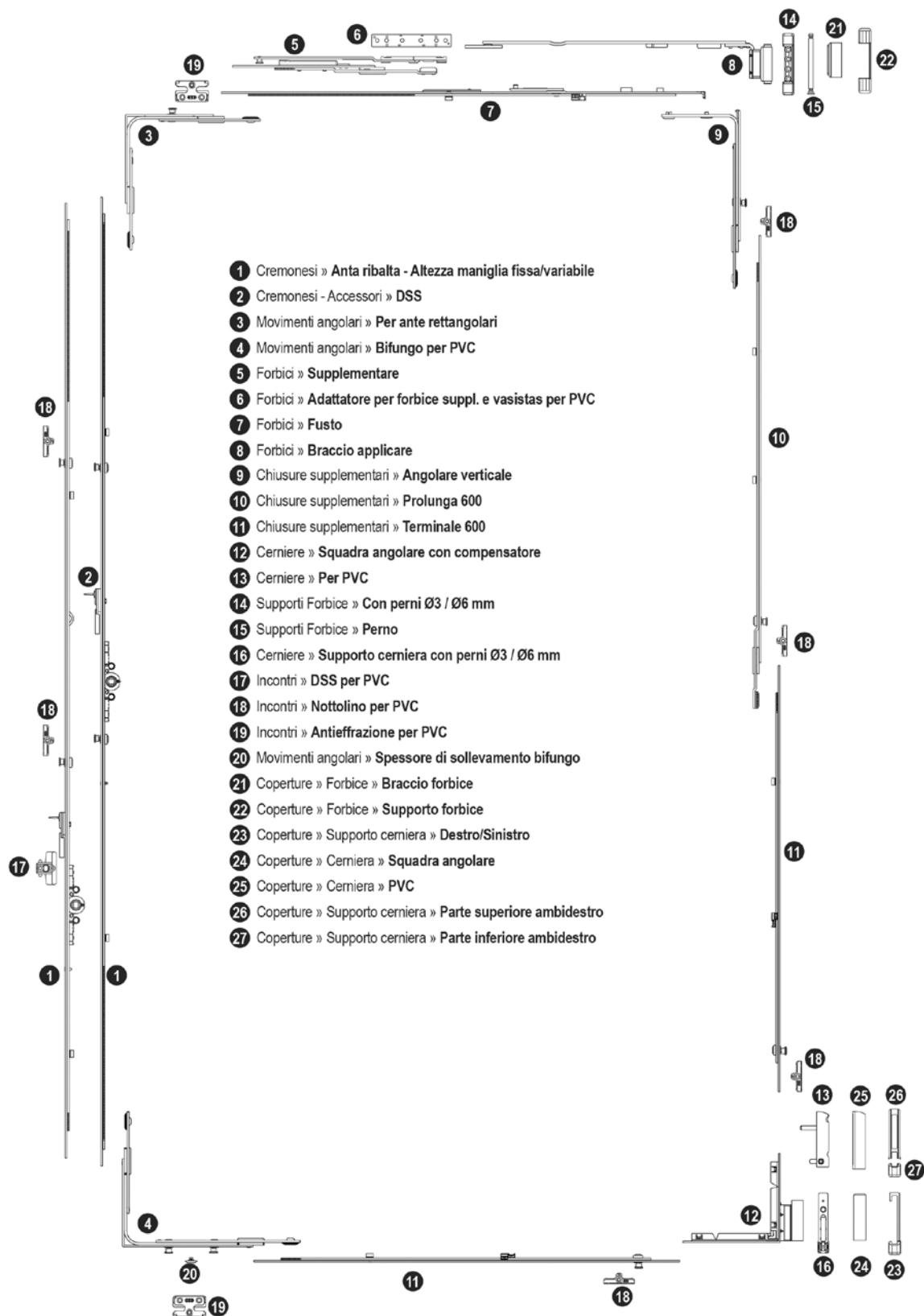
Rif. A



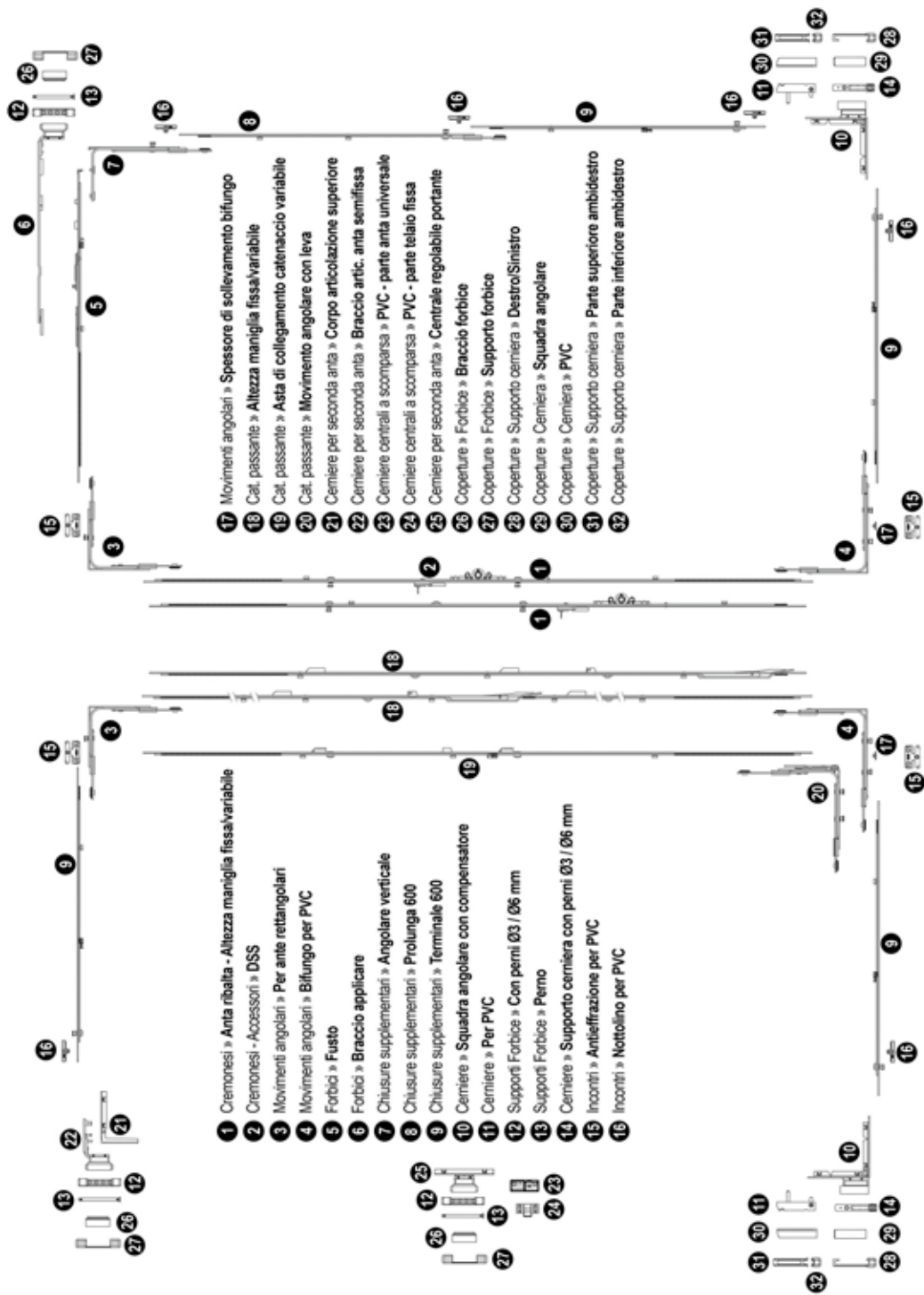
Rif. B



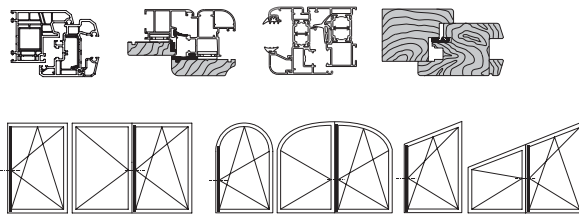
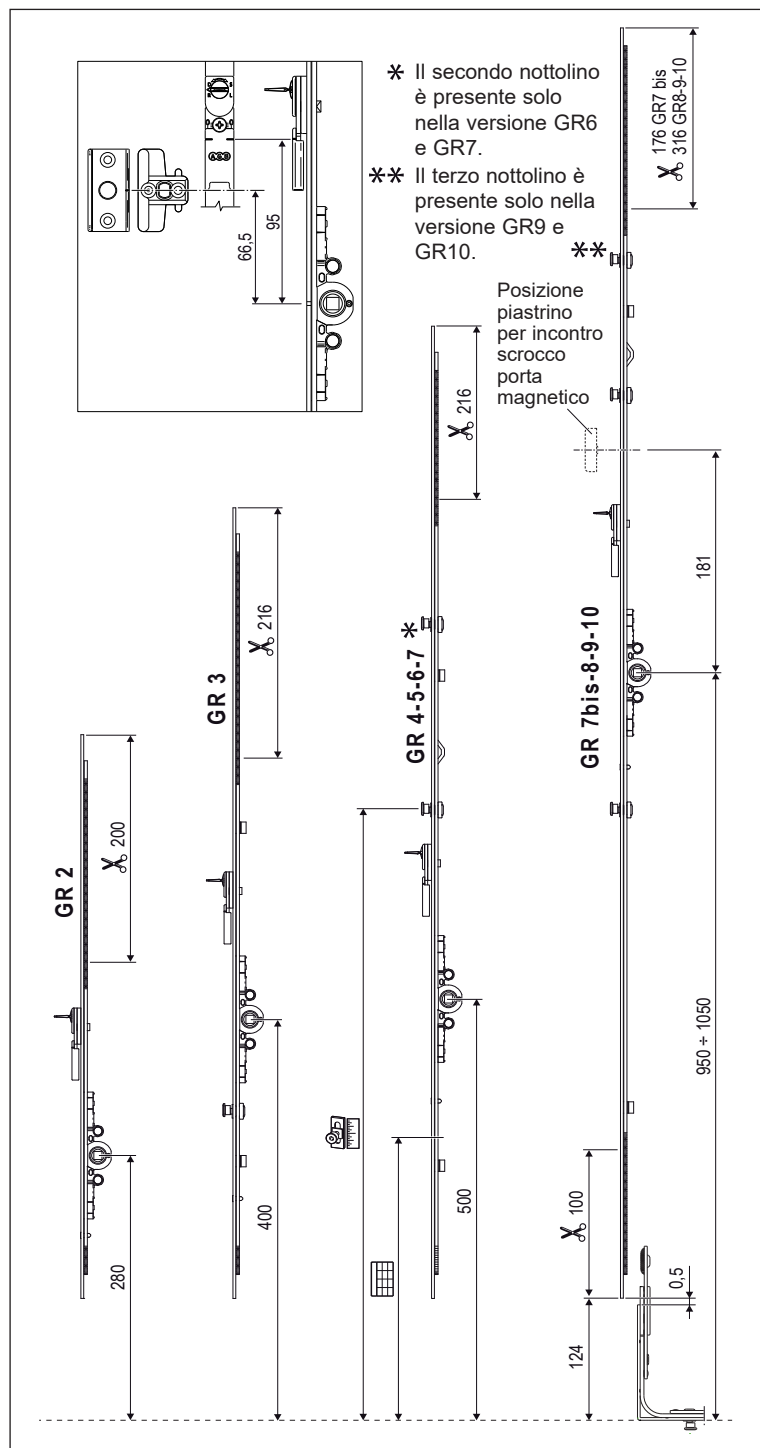
Finestra rettangolare PVC - apertura ad anta/ribalta, anta singola, sicurezza base



Finestra rettangolare PVC - apertura ad anta/ribalta, anta doppia, sicurezza base



Anta e ribalta con altezza maniglia fissa, cremonese con DSS



Descrizione

Cremonese con altezza maniglia fissa e predisposto per il collegamento ad un movimento angolare superiore e inferiore o eventuali prolunghe.

Di serie nottolini a fungo regolabili $\pm 1,5$ mm in altezza e ± 1 mm in pressione con chiave a brugola da 4 mm, corsa 18+18 mm.

Il dispositivo DSS è premontato di serie.

Possibilità di variare l'entrata sostituendo il monoblocco avvitato.

Utilizzo

Per serramenti anta ribalta a 1 o 2 battenti.

Rasabile anche inferiormente dal GR7 bis al GR10, con la possibilità di variare l'altezza maniglia da 950 a 1050 mm.

Fissaggio

Per serramenti in PVC/Alluminio-legno/Alluminio Camera Europea: viti da 3,5/4,3x25 mm con filetto idoneo al materiale impiegato per la costruzione dell'infisso; per serramenti in legno: viti da 3,5x35 mm a 4x40 mm.

La martellina deve essere fissata alle bussole, con viti M5 di lunghezza variabile secondo lo spessore della battuta.

NB. I campi di applicazione delle cremonesi variano a seconda del movimento angolare utilizzato.

I campi di applicazione in tabella fanno riferimento a movimenti angolari 125x125 mm.

Per il dettaglio è necessario verificare i "Campi di applicazione dei componenti collegabili [mm]" riportati nelle schede dei movimenti angolari.

Specifiche d'ordine

Articolo	GR				
A50122.XX.02	2	610-810	561	-	-
A50122.XX.03	3	794-1010	761	1	319
A50122.XX.04	4	994-1210	961	1	700
A50122.XX.05	5	1194-1410	1161	1	700
A50122.XX.06	6	1394-1610	1361	2	700-1120
A50122.XX.07	7	1594-1810	1561	2	700-1320
A50122.XX.17	7bis	1634-1810 *	1561	2	700-1380
A50122.XX.08	8	1794-2110 *	1861	2	700-1380
A50122.XX.09	9	1994-2310 *	2061	3	700-1380-1720
A50122.XX.10	10	2194-2510 *	2261	3	700-1380-1920

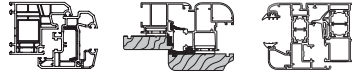
Entrate (XX) = 15, 25, 30, 35, 40, 45, 50 mm.

* NB. Il campo di applicazione massimo è soggetto a riduzione a seconda della dimensione del taglio effettuato per ottenere l'altezza maniglia desiderata.

Posizione fori vite

GR	Rif A-B													
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°
2	131	229	331											
3	131	265	349	451	579									
4	131	281	449	551	665	755								
5	131	281	449	551	665	740	960							
6	131	281	449	551	665	740	940	1065	1160					
7	131	281	449	551	665	740	940	1065	1265	1360				
7bis	131	316	486	657	740	999	1101	1231	1345	1420				
8	131	316	486	657	740	999	1101	1231	1345	1435	1575			
9	131	316	486	657	740	999	1101	1231	1345	1420	1575	1665	1760	
10	131	316	486	657	740	999	1101	1231	1345	1420	1575	1775	1865	1960

Foratura supporto cerniera e forbice applicare con perni da $\varnothing 3$ mm



Descrizione

Dima ambidestra per la realizzazione dei fori guida sul telaio per l'applicazione del supporto cerniera e forbice.

Utilizzo

Regolare i blocchetti di riferimento a seconda della battuta necessaria. Con blocchetto in posizione 33 si ottiene una foratura per aria 12; è possibile una registrazione di ± 2 mm.

- Per serramenti rettangolari: appoggiare il blocchetto di riferimento sul traverso del serramento quindi effettuare la foratura;
- per serramenti ad arco: allineare il riferimento del blocchetto (vedere figura) al punto di inizio arco, quindi effettuare la foratura solamente dove indicato con X;
- per serramenti a trapezio: posizionare riferimento del blocchetto (vedere figura) alla distanza X indicata in tabella quindi effettuare la foratura.

Potrebbe essere necessario fresare il traverso del telaio in prossimità del supporto forbice.

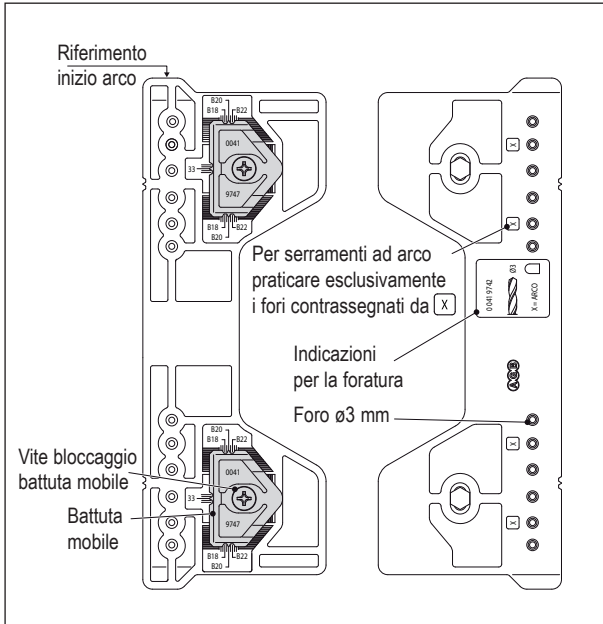
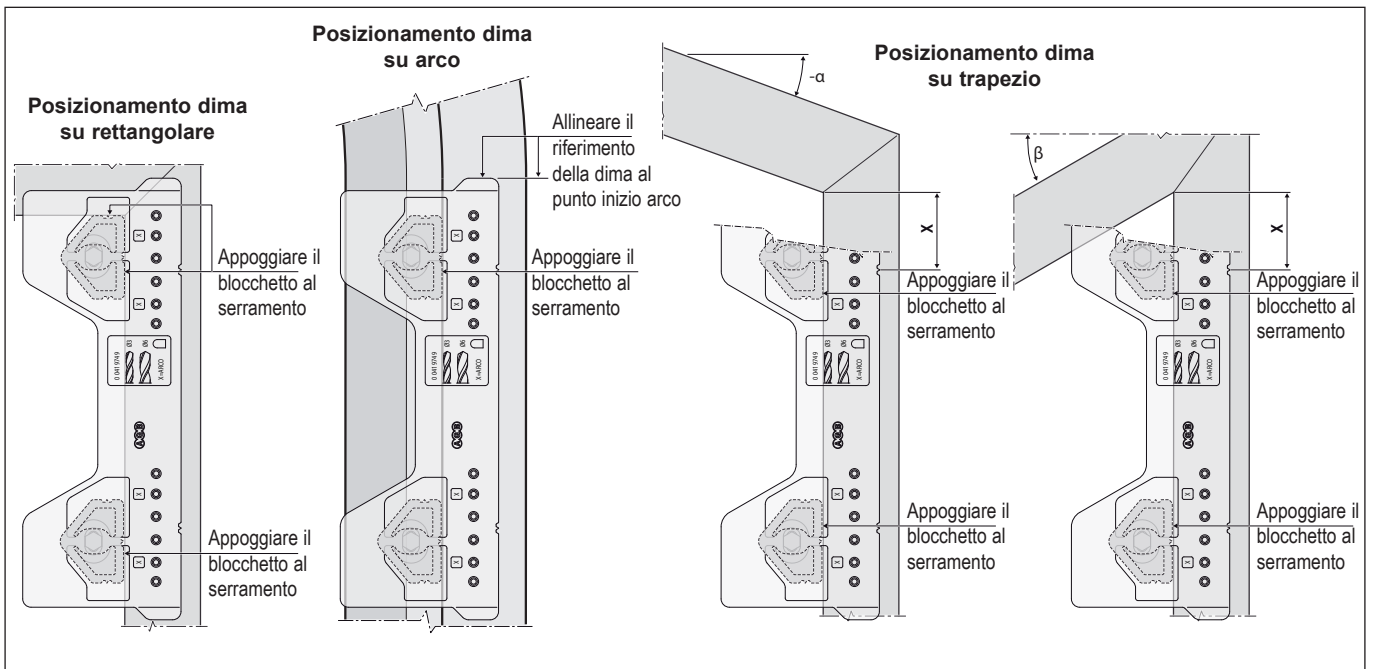
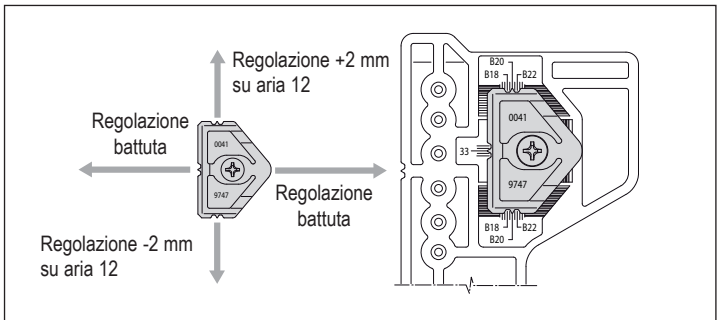


Tabella valori per trapezio Aria 12 mm

Angolo inclinazione	β	5°	10°	15°	20°	25°	30°	35°	40°	45°	50°
Distanza asse foratura	X	42,5	43	44	45	46	47,5	49	51	53,3	56,5
Angolo inclinazione	$-\alpha$	5°	10°	15°							
Distanza asse foratura	X	41,5	41,5	41							

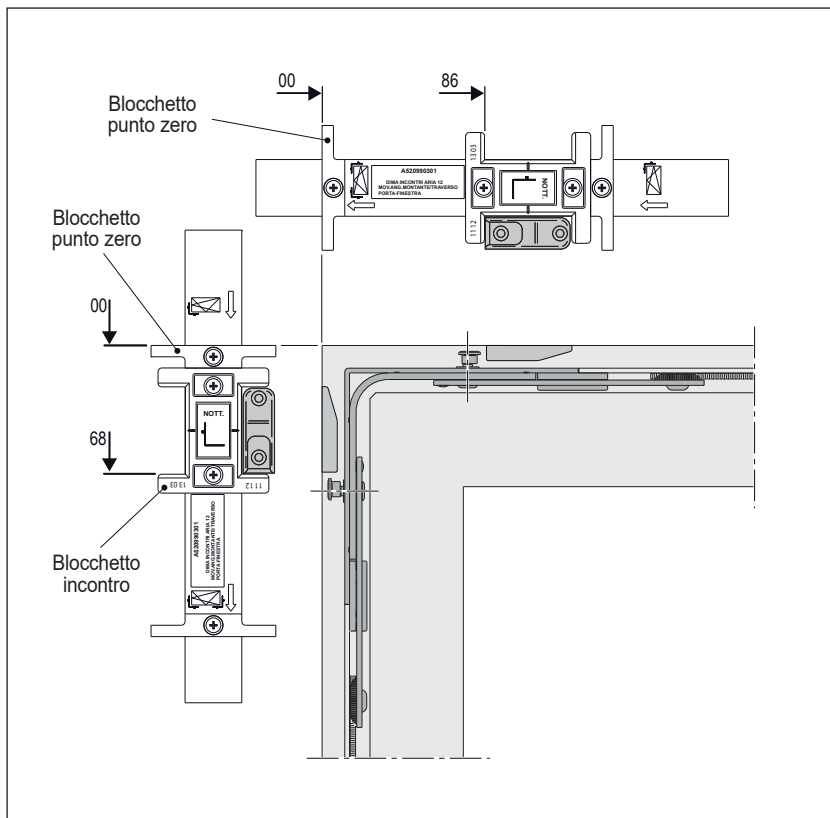
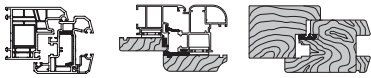
Esempio di regolazione dima



Specifiche d'ordine

Articolo	Descrizione
A52099.00.01	Dima con perni da $\varnothing 3$ mm

Posizionamento incontri movimento angolare



Descrizione

Asta in alluminio con blocchetti per il posizionamento a telaio degli incontri nottolino del movimento angolare, sia sul lato traverso che sul lato montante. In corrispondenza di ogni blocchetto è rappresentato graficamente il tipo di incontro da installare.

Utilizzo

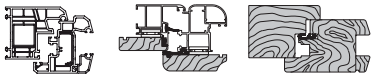
- Appoggiare al telaio il blocchetto punto zero;
- posizionare l'incontro in corrispondenza del blocchetto incontro.

Specifiche d'ordine

Articolo

A52099.03.01

Dima posizionamento incontri ribalta monofungo su ante doppie

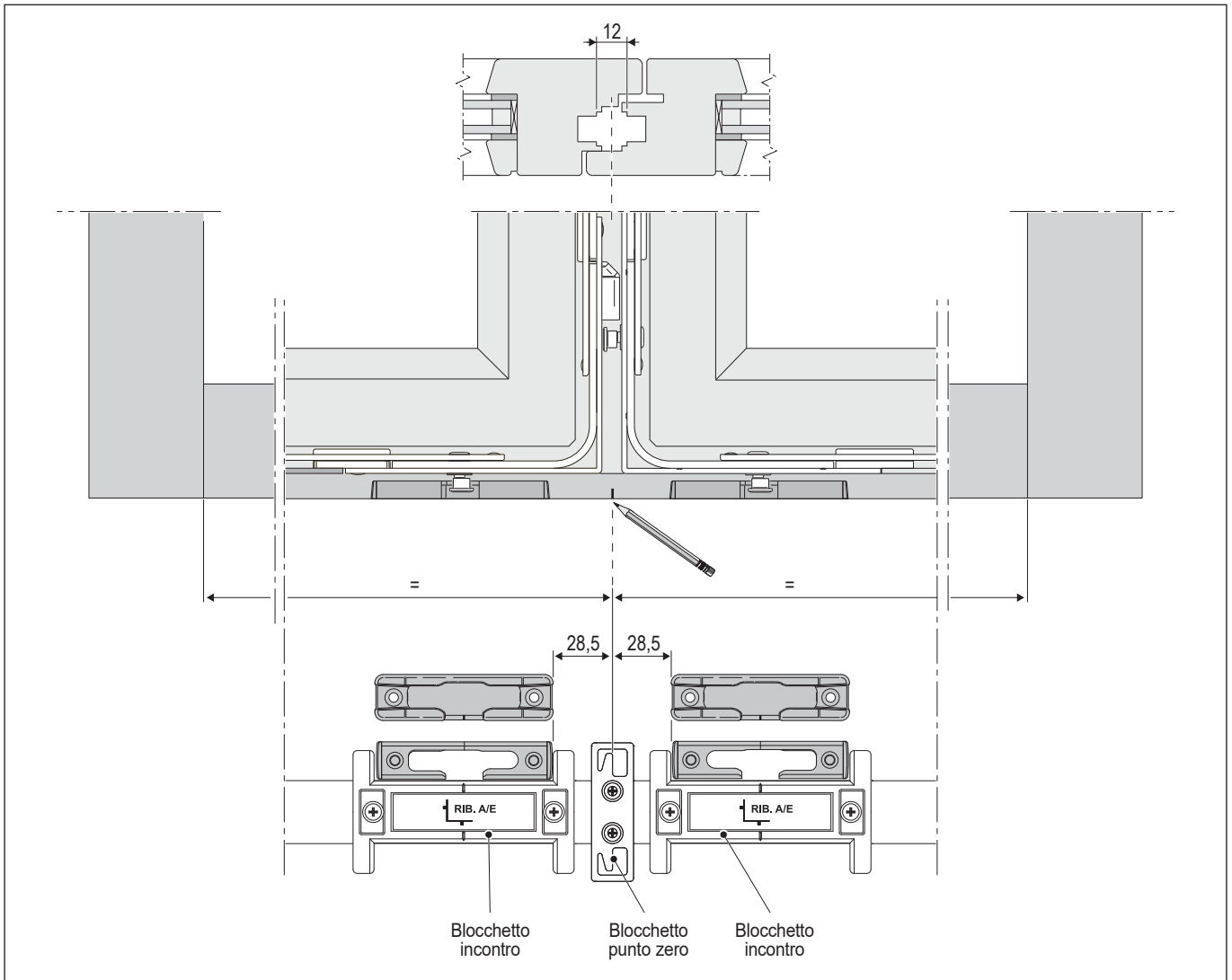


Descrizione

Asta in alluminio con blocchetti per il posizionamento a telaio degli incontri ribalta.

Utilizzo

Marcare a matita l'asse della luce tra le ante e posizionare la dima come indicato a figura.

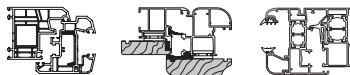


Specifiche d'ordine

Articolo

A52099.17.00

Foratura supporto cerniera e forbice applicare con perni da $\varnothing 3$ mm



Descrizione

Dima ambidestra per la realizzazione dei fori guida sul telaio per l'applicazione del supporto cerniera e forbice.

Utilizzo

Regolare i blocchetti di riferimento a seconda della battuta necessaria. Con blocchetto in posizione 33 si ottiene una foratura per aria 12; è possibile una registrazione di ± 2 mm.

- Per serramenti rettangolari: appoggiare il blocchetto di riferimento sul traverso del serramento quindi effettuare la foratura;
- per serramenti ad arco: allineare il riferimento del blocchetto (vedere figura) al punto di inizio arco, quindi effettuare la foratura solamente dove indicato con X;
- per serramenti a trapezio: posizionare riferimento del blocchetto (vedere figura) alla distanza X indicata in tabella quindi effettuare la foratura.

Potrebbe essere necessario fresare il traverso del telaio in prossimità del supporto forbice.

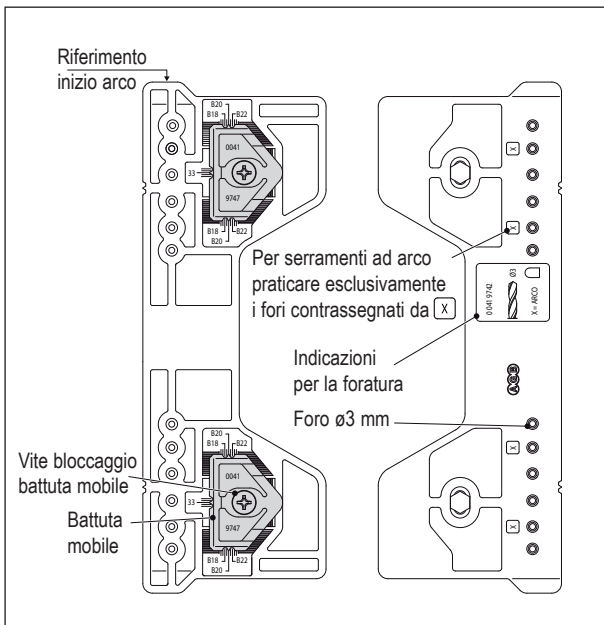
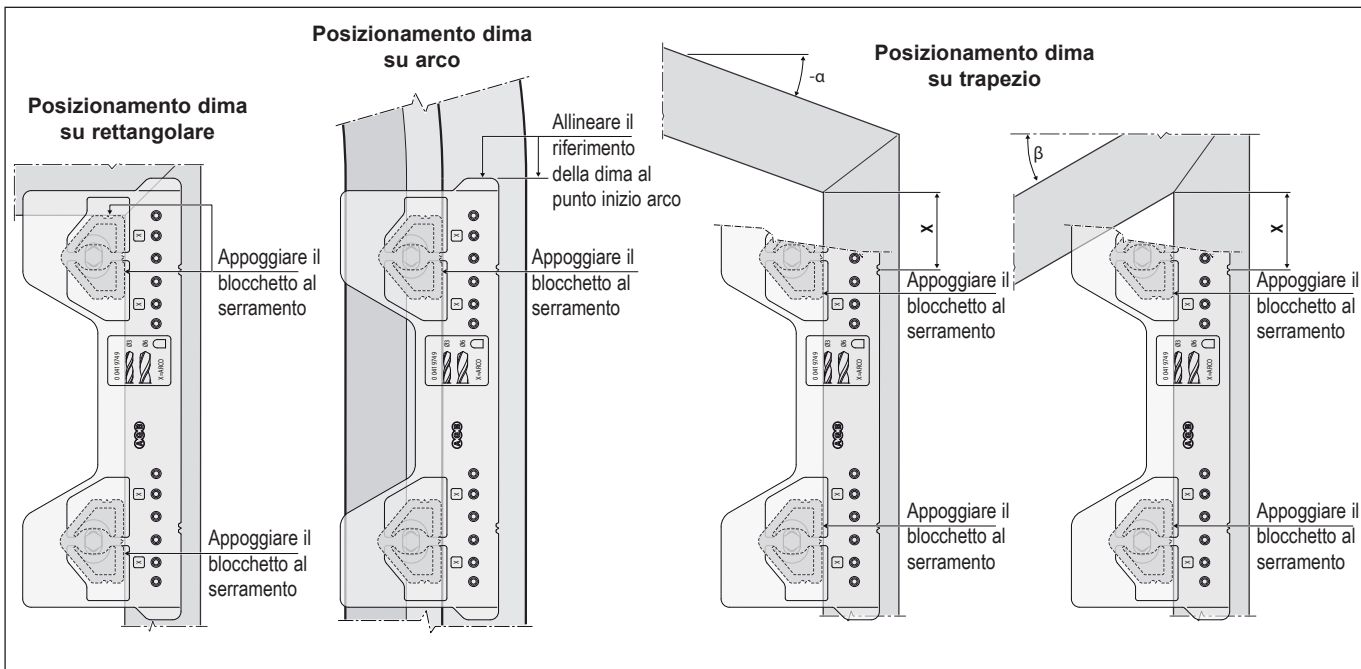
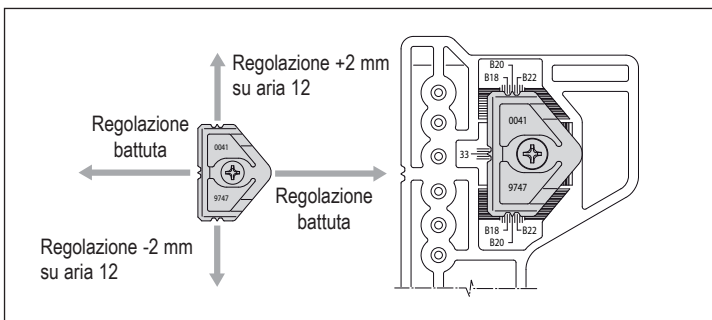


Tabella valori per trapezio Aria 12 mm

Angolo inclinazione	β	5°	10°	15°	20°	25°	30°	35°	40°	45°	50°
Distanza asse foratura	X	42,5	43	44	45	46	47,5	49	51	53,3	56,5
Angolo inclinazione	$-\alpha$	5°	10°	15°							
Distanza asse foratura	X	41,5	41,5	41							

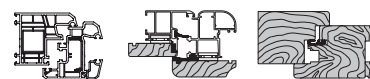
Esempio di regolazione dima



Specifiche d'ordine

Articolo	Descrizione
A52099.00.01	Dima con perni da $\varnothing 3$ mm

Posizionamento incontri cremonese



Descrizione

Asta in alluminio con blocchetti per il posizionamento a telaio su profili in PVC e legno degli incontri nottolino e DSS.

In corrispondenza di ogni blocchetto è rappresentato graficamente il tipo di incontro da installare

Disponibile in tre versioni:

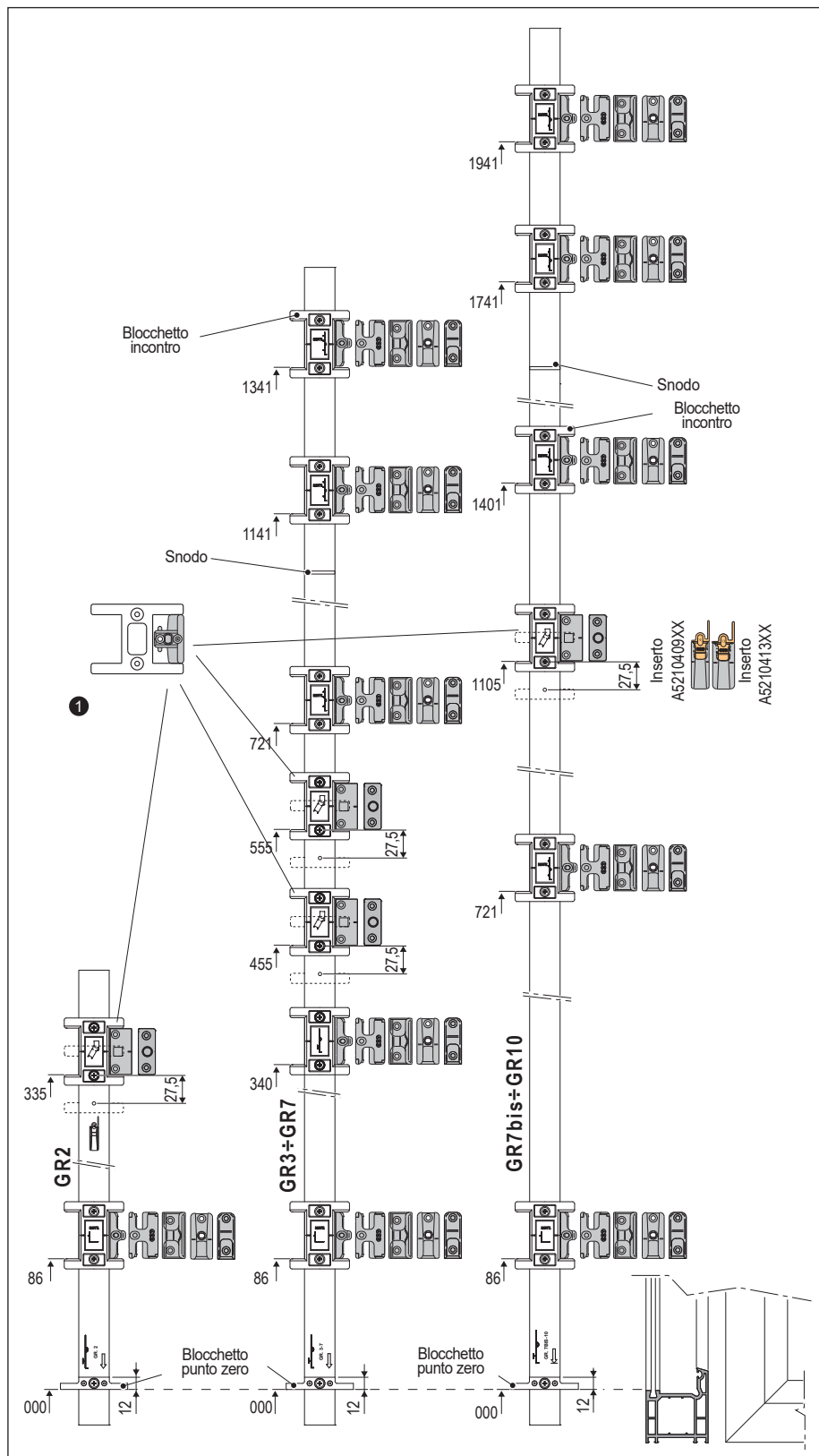
- per cremonesi GR2;
- per cremonesi GR3+GR7;
- per cremonesi GR7bis+GR10;

Le versioni per GR3+GR7 e GR7bis+GR10 sono dotate di uno snodo centrale che permette la rotazione degli ultimi due blocchetti nel caso, in presenza di serramenti bassi, interferiscano con il telaio.

Il blocchetto per il posizionamento dell'incontro DSS può essere sostituito con quello dedicato per PVC A52098.05.00.

Utilizzo

- Appoggiare al traverso inferiore il blocchetto punto zero;
- posizionare gli incontri in corrispondenza di ogni blocchetto incontro.



Specifiche d'ordine

Rif.	Articolo	Lunghezza cremonese	Descrizione
	A52099.07.00	GR2	
	A52099.07.01	GR3+GR7	
	A52099.07.02	GR7bis+GR10	
①	A52098.05.00		Blocchetto per incontro DSS PVC

